



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860163

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135641
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	arcangelo
Titolo	Arcangelo Messaggero

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	strada Costiera, 11
Denominazione raccolta	smaTs

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XX
Frazione di secolo	metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1962
A	1962

Motivazione cronologia	documentazione
------------------------	----------------

Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------	--------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	firma
-------------------------------	-------

Autore	Mascherini Marcello
--------	---------------------

Dati anagrafici/estremi cronologici 1906/ 1983

Sigla per citazione 1500

DATI TECNICI

Materia e tecnica bronzo/ fusione

MISURE

Unità cm

Altezza 240

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

Data 2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La scultura intitolata "Arcangelo Messaggero" realizzata da Marcello Mascherini raffigura un angelo dalla figura allungata e slanciata in una postura dinamica. Le ali sono aperte e curve, creando un senso di movimento e, nel contempo, di potenza. Tra le ali emerge la testa, coronata da una sorta di aureola stilizzata composta da raggi che si protendono verso l'alto, conferendo alla figura un senso di mistero e trascendenza.

Codifica Iconclass 11G18

Indicazioni sul soggetto Figure: arcangelo.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza firma

Tecnica di scrittura a incisione

Posizione NR

Trascrizione M. Mascherini

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza monogramma

Tecnica di scrittura a incisione

Posizione NR

Trascrizione M

Notizie storico-critiche

Scultura a soggetto sacro ma collocata a guardia di un luogo laico per eccellenza come il Centro Internazionale di Fisica Teorica, è il colossale Arcangelo Messaggero del 1962, con il quale Mascherini aveva nel gennaio 1974 vinto un concorso bandito dal prestigioso istituto triestino volto all'acquisizione di significative opere d'arte (Appella 2004, p. 197). 'Difficile' e complesso, il bronzo aveva fatto parte di quel lotto di immagini, «scabre e petrose [...] simboli inquietanti del pietrificarsi della più esaltata vitalità» presentate alla sala personale allestita alla XXXI Biennale veneziana del 1962 (Salvini 1962, p. 58). A differenza del ben più leggibile Arcangelo Gabriele, che lo precede di solo un anno, sin dalla sua apparizione colpiva nell'opera in esame lo slancio sfarfallante e l'iconografia bizzarra, con «l'avveniristica testa di antenne esposta sull'ala, ma il suo essere d'albero, di fusto, seguito nei suoi incavi, nei suoi aggetti e persino nei suoi mancamenti, è forse uno degli esempi più didascalicamente vittoriosi tra materia e significato, fra il cercare, il trovare, e lo scegliere e l'aggiungere per modellato, propri nel dominio dell'autore» (Gatto 1969, p. 32). Si trattava di uno dei documenti visivi più importanti dell'inizio di una stagione del tutto nuova per lo scultore triestino: «Di là dal rinnovamento formale, di là dalla novità del tono poetico, rimane ferma l'esigenza profonda di Mascherini di proiettare la realtà sullo schermo del mito: il mito, adesso, della forza primigenia della natura» (Salvini 1962, p. 59); una forza che l'artista cercherà sul campo, calcando con la plastilina le tormentate superfici delle rocce carsiche esposte al vento: «nelle mie opere ricarcalco le materia vere, dominate da me non casualmente e nelle quali imprigiono la mia volontà [...] il modellato non è più espressione di eroismo, di grazie e di bellezza, bensì ricerca, angoscia, per la quale metto nella mia opera un senso drammatico. In particolare l'opera comprende in sé tutti i dubbi di cui è permeata la nostra attualità» (intervista del settembre 1968 in Appella 2004, p. 184).

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale
Ente proprietario Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo ReS_0100

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore De Grassi, Massimo
Anno di edizione 2024
Sigla per citazione 212729
V., pp., nn. pp. 204-205, n. 100

MOSTRE

Titolo XXXIII Biennale Internazionale d'arte
Luogo Venezia/ Padiglioni della Biennale
Data 1962/06/16-1962/10/07

MOSTRE

Titolo Arte fantastica
Luogo Trieste/ Castello di San Giusto
Data 1964/07/16-1964/08/23

MOSTRE

Titolo	IV Biennale Internazionale di Scultura Città di Carrara
Luogo	Carrara/ Istituto Professionale Marittimo
Data	1965/07/11-1965/09/12

MOSTRE

Titolo	Seconda Mostra Internazionale d'Arte Sacra
Luogo	Trieste/ Stazione Marittima
Data	1966/09/03-1965/10/16

MOSTRE

Titolo	58a Biennale Nazionale d'Arte di Verona
Luogo	Verona/ Palazzo della Gran Guardia
Data	1967/09-1967/10

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	De Grassi, Massimo
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa